

Linee guida per il diritto allo studio degli alunni con DSA

(a cura di R. Bello)



Strumenti previsti dalla L. 170/2010

- Didattica individualizzata e personalizzata
- Strumenti compensativi
- Misure dispensative
- Adeguate forme di verifica e valutazione

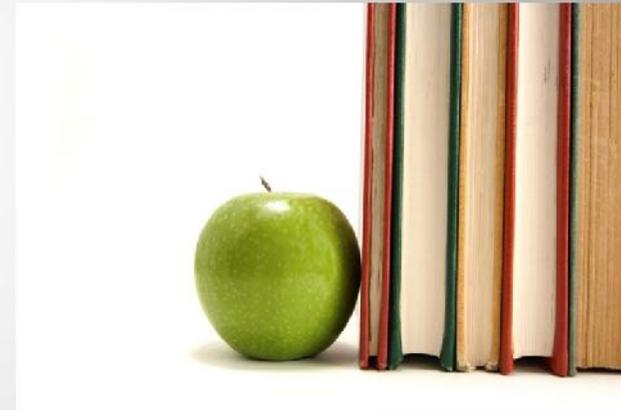
Materiali su:

www.istruzione.it/web/istruzione/dsa



I vari tipi di DSA

- **Dislessia:** si manifesta con minore correttezza e rapidità della lettura
- **Disgrafia e disortografia:** controllo motorio esecutivo della scrittura; uso del codice linguistico
- **Discalculia:** interessa l'organizzazione del concetto di numero e le procedure di calcolo
- **Comorbilità:** coesistenza di più disturbi nella stessa persona

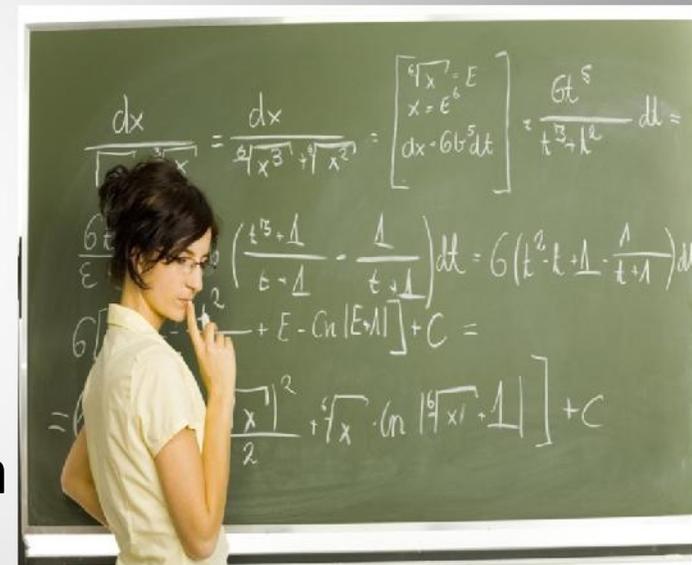


Osservazione delle prestazioni atipiche: importanza della diagnosi precoce

I DSA si manifestano come ritardo o atipia del processo di sviluppo

Cosa osservare?

- **Scrittura:** errori ricorrenti, che si presentano per lungo tempo e in modo non occasionale; difficoltà a controllare le regole ortografiche...
- **Lettura:** permanere di una lettura sillabica, lettura in modi diversi della stessa parola, tendenza a perdere il segno...
- Circa il 20% degli alunni manifesta difficoltà nella abilità di base: solo nel 3-4% dei casi evolvono in DSA



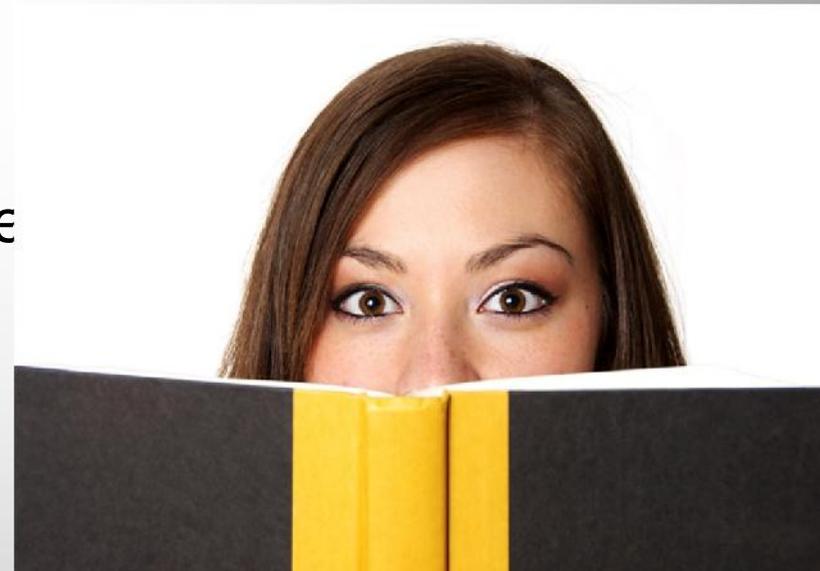
Didattica individualizzata e personalizzata

- **Didattica individualizzata:** modula la didattica, i tempi, gli strumenti rispetto alle caratteristiche individuali degli alunni, per garantire a ognuno le competenze fondamentali del curriculum
- **Didattica personalizzata:** si propone obiettivi diversi per ogni alunno, al fine di offrire l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità (accrescimento dei punti di forza e del talento originale)



Gli strumenti compensativi

- Sono strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta, tipo:
- la sintesi vocale (dalla lettura all'ascolto)
- Il registratore
- la videoscrittura con correttore ortografico
- la calcolatrice
- tabelle, formulari, mappe concettuali per supportare la memoria



Le misure dispensative

Consentono allo studente di non svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficoltose e non migliorano l'apprendimento:

- offerta di un tempo maggiore
- riduzione del contenuto di una prova, conservandone le caratteristiche
- dispensa dalla lettura ad alta voce, da scrittura sotto dettatura, da uso del vocabolario, da tabelline a memoria
- dispensa dallo studio della lingua straniera in forma scritta
- interrogazioni programmate



Piano didattico personalizzato

Entro il primo trimestre scolastico

la scuola predispone (dovere) un **documento** che considera le seguenti voci:

- dati anagrafici dell'alunno;
- attività didattiche individualizzate
- attività didattiche personalizzate
- strumenti compensativi utilizzati
- misure compensative adottate
- forme di verifica e valutazione personalizzate



Forme di valutazione personalizzata

- **Applicare le condizioni di verifica previste dal PDP** (tempo, prove orali, impiego di strumenti compensativi, interrogazioni programmate, riduzione di carichi o richieste...)
- **Tenere conto delle capacità, delle difficoltà, delle condizioni di partenza e degli obiettivi personalizzati;**
- Privilegiare il **criterio** della considerazione dei progressi registrati rispetto alla padronanza dell'obiettivo o al raggiungimento di uno standard di prestazione (dato dal gruppo classe)
- **Considerare l'impegno** manifestato anche in mancanza di progressi sensibili

Una didattica per gli alunni con DSA

- La scuola può fare molto con le proprie competenze psicopedagogiche e didattiche, **non delegando il trattamento** ai soli specialisti
- La scuola dell'infanzia avvia un corretto sviluppo ed eventuale trattamento preventivo
- La **diagnosi di DSA** può essere formulata con certezza solo al termine della classe seconda primaria, periodo cruciale per tutti i DSA
- **Le strategie didattiche adatte per gli alunni con DSA sono valide per ogni bambino**, non viceversa



Nella scuola dell'infanzia 1

Identificare precocemente le difficoltà e riconoscere segnali di rischio:

Attenzione all'alunno che:

- confonde suoni
- non completa frasi
- utilizza parole non adeguate al contesto
- omette suoni o parti di parole
- sostituisce suoni o lettere o ha espressione linguistica inadeguata...



Nella scuola dell'infanzia 2

Attività raccomandate:

- Privilegiare metodologie operative rispetto alle trasmissive
- Importanza dell'attività psicomotoria
- Stimolare l'espressione attraverso tutti i linguaggi
- Favorire una vita di relazione ordinata e serena
- Privilegiare la narrazione, l'invenzione di storie, il loro completamento/ricostruzione, la memorizzazione di filastrocche poesie, conte, giochi con le parole e i gesti...
- Evitare uso eccessivo di schede prestampate...



Nella scuola dell'infanzia 3

Per riconoscere i **segnali di difficoltà**:

- Attività grafo-motorie
- Orientamento e integrazione spazio-temporale
- Coordinazione oculo-manuale
- Coordinazione dinamica generale
- Dominanza laterale non acquisita
- Discriminazione e memorizzazione visiva sequenziale
- Orientamento nel tempo scuola e prossimale (ieri-oggi-domani)
- Esecuzione autonoma delle attività quotidiane
- Caratteri della produzione grafica



Nella scuola dell'infanzia 4

Attività raccomandate:

- Esercizi di grafica e per lo sviluppo della motricità fine
- Esercizi e giochi di simbolizzazione e approccio alla lingua scritta
- Operazioni meta-fonologiche sotto forma di giochi (analisi sillabica)
- Potenziamento di abilità percettive, motorie linguistiche e mnemoniche...



Nella scuola dell'infanzia 5

Promuovere i prerequisiti delle abilità di calcolo:

- Distinzione fra grandezza degli oggetti e numerosità
- Stima di piccole numerosità
- Confronto fra quantità (di più, di meno, tanti quanti...)
- Nomi dei numeri, successione, conteggio di oggetti
- Astrazione del concetto di quantità
- Corrispondenza biunivoca fra insiemi di oggetti, ordinamento di quantità
- Soluzione di problemi quotidiani usando i numeri



Scuola primaria.

Disturbi di lettura e scrittura 1

- Importanza dello **scambio di elementi conoscitivi** a livello di continuità
- Necessità di **comprendere e rispettare capacità, personalità, ritmi e stili di apprendimento dell'alunno nella prima fase**
- Nei DSA **difficoltà prevalenti** nel riconoscimento visivo, nell'analisi fonologica e nell'acquisizione della corrispondenza fra suono e segno
- Dev'essere analizzata e **riconosciuta la specifica difficoltà**, fra le tante che concorrono a determinare la lettura



Scuola primaria.

Disturbi di lettura e scrittura 2

- Sconsigliato il **metodo globale** e raccomandato quello fono-sillabico o **sillabico**
- Esercizi di **analisi fonetica** delle parole
- Esercizi gioco di **sintesi sillabica** per giungere alla parola a partire da sillabe
- Riconoscimento di sillaba iniziale, intermedia, finale
- **Treni di parole**, produzione di rime, tombole con immagini e sillabe da associare
- **Consapevolezza fonologica** progressiva: identificazione di parole nella frase, identificazione di sillabe, suono iniziale e finale, riconoscimento dei singoli fonemi



Scuola primaria.

Disturbi di lettura e scrittura 3

Accorgimenti didattici:

- Associare le lettere a immagini
- Presentare progressivamente solo lettere e parole esplicative formate da sillabe già note
- Nella prima fase presentare solo lo stampato maiuscolo
- Soffermarsi sui fonemi più complessi
- Seguire e verbalizzare l'esecuzione grafica delle lettere
- Non richiedere lettura ad alta voce ad alunno con DSA , se non su brani su cui si sia esercitato
- Indicare strategie di studio individualizzate



Scuola primaria.

Area del calcolo

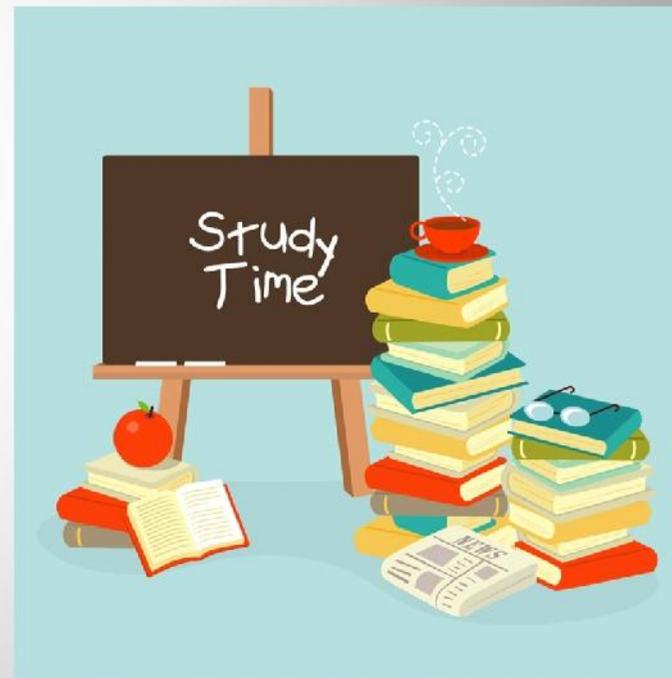
Attività raccomandate:

- Attività di **conteggio**, per uno, per due... (progressivo e regressivo), associate a giochi
- Conteggio: quanti sono?
- Processi **lessicali**: il nome dei numeri
- Processi **semantici**: associazione numero-quantità
- **Sintassi**: valore posizionale delle cifre nel sistema decimale
- Sviluppo di **strategie di calcolo mentale**: composizione-scomposizione, raggruppamento, arrotondamento alla decina, applicazione proprietà delle operazioni



Scuola secondaria 1° e 2° grado: disturbo di lettura 1

- Sostenere anzitutto la **motivazione** e la fiducia
- Promuovere la **capacità di comprensione** del testo
- Distinguere le difficoltà di decifrazione da quelle di comprensione
- Promuovere il passaggio alla **lettura silente**, più veloce ed efficiente
- **Insegnare strategie di lettura** per cogliere anzitutto il significato generale di un testo

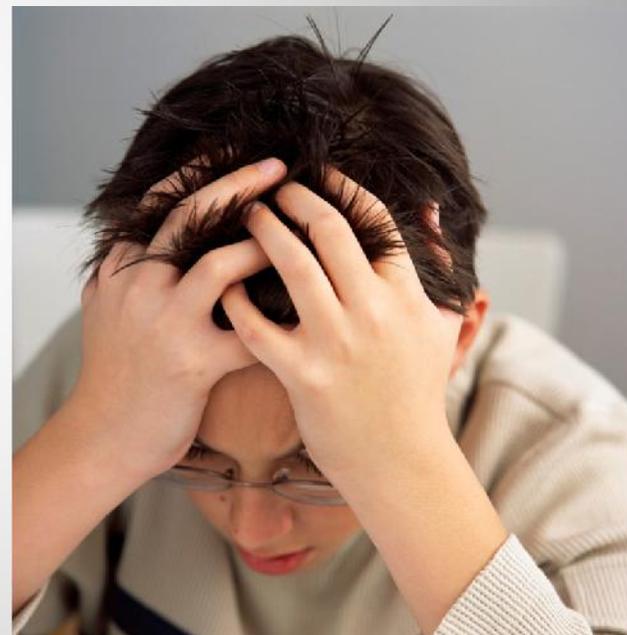


Scuola secondaria 1° e 2° grado: disturbo di lettura 2

Dalla lettura all'ascolto attraverso:

- la lettura da parte di altri
- I software di sintesi locale
- Utilizzo di libri o vocabolari digitali

- **Privilegiare il canale orale** per le lezioni (possono essere registrate)
- **Semplificare il testo** di studio attraverso una riduzione della complessità lessicale e sintattica
- **Impiego di mappe**, schemi e altri mediatori per supportare comprensione e memorizzazione
- **Dispensare da:** lettura a voce alta, lettura autonoma di brani troppo lunghi, dalla valutazione della lettura



Scuola secondaria 1° e 2° grado: disturbo di scrittura 1

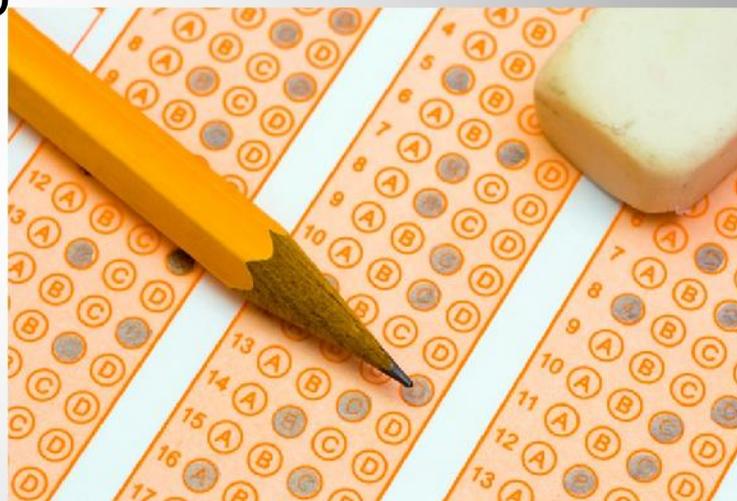
Possibilità di avvalersi di:

- maggior tempo a disposizione per le prove
- mappe o schemi per la costruzione del testo
- computer con correttore ortografico e sintesi vocale
- minore quantità di esercizi
- valutazione centrata soprattutto sul contenuto disciplinare piuttosto che sulla forma ortografica e sintattica
- integrazione (eventuale) della prova scritta con una orale



Scuola secondaria 1° e 2° grado: area del calcolo

- **Blocco ad apprendere** sia in senso cognitivo che motivazionale
- **Errori** più frequenti: di recupero fatti algebrici, applicazione di formule, procedure, scelta di strategie, visuospaziali, comprensione semantica; è importante **capire quale errore** specifico sia presente
- Gli **strumenti compensativi** riducono il carico cognitivo, ma non incrementano le competenze



Scuola secondaria 1° e 2° grado: lingue straniere

- Maggiore importanza allo sviluppo delle **abilità orali** e **all'efficacia comunicativa**
- Possono essere anticipati i tempi di consegna del testo scritto rispetto alla lezione
- Uso di audio-libri e di sintesi vocale (anche in sede d'esame)
- Computer con correttore automatico e dizionario digitale
- Tempi aggiuntivi
- Riduzione del carico di lavoro
- In casi particolari, **dispensa da valutazione nelle prove scritte**, con prova orale sostitutiva (anche all'esame)



Scuola secondaria 1° e 2° grado: lingue straniere 2

- Il supporto scritto resta comunque utile per l'apprendimento
- Valorizzare la capacità di **comprendere il senso generale** del messaggio e **di farsi comprendere** in modo chiaro, anche se non del tutto corretto grammaticalmente
- Insistere maggiormente sulla **memorizzazione del lessico ad alta frequenza** piuttosto che focalizzarsi su parole più rare



La dimensione relazionale

- Importanza di un intervento immediato da opporre alla tendenza a **scarsa percezione di autoefficacia e autostima**
- **Rinforzare gli apprendimenti e l'esperienza di successo** per sostenere la motivazione ad affrontare le difficoltà
- La mancanza di misure compensative o dispensative colloca lo studente in uno **stato di immediata inferiorità**
- Le misure dispensative, oltre a non influire sull'apprendimento, **evitano la frustrazione** collegata alla dimostrazione delle proprie difficoltà
- Previo accordo con la famiglia, possono essere illustrate ai compagni di classe le ragioni dell'applicazione delle misure



Chi fa cosa

SCUOLA

FAMIGLIA

SERVIZI

Recupero didattico mirato

Persistenti difficoltà

Comunicazione della scuola alla famiglia

Piano didattico personalizzato

Richiesta di valutazione

Comunicazione della famiglia alla scuola

Iter diagnostico

Certificazione diagnostica

Il dirigente scolastico

- È garante delle opportunità formative offerte e dei servizi erogati
- Attiva ogni possibile iniziativa a tutela del diritto allo studio
- Valuta possibilità di assegnare docenti con competenza specifica
- Garantisce il raccordo di tutti i soggetti coinvolti
- Attiva interventi preventivi
- Trasmette alla famiglia apposita comunicazione
- Riceve la diagnosi dalla famiglia e la condivide col gruppo docente
- Promuove attività di formazione del personale
- Promuove progetti mirati
- Definisce, su proposta del collegio dei docenti, idonee modalità di documentazione dei percorsi
- Promuove e riconosce l'intensificazione dei rapporti con le famiglie

Il docente referente di istituto

- **Svolge funzioni di: sensibilizzazione, approfondimento, supporto**
- Informa sulle disposizioni normative
- Fornisce indicazioni su strumenti compensativi e misure dispensative adeguate, strategie didattiche
- Offre supporto ai colleghi
- Cura la dotazione bibliografica , i sussidi, la formazione specifica, l'accesso a piattaforme e siti
- Cura i rapporti con associazioni ed enti specializzati
- Media i rapporti fra i vari soggetti coinvolti
- Promuove lo sviluppo delle competenze dei colleghi in modo che la preparazione sia diffusa all'interno del corpo docente di ogni classe

La famiglia

- Provvede a informare la scuola o a far valutare il/la figlio/a, su segnalazione della scuola
- Consegna alla scuola la diagnosi
- **Condivide le linee del percorso didattico personalizzato, che autorizza formalmente la scuola ad adottare ogni strumento compensativo e le misure dispensative adeguate**
- Sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno
- Verifica lo svolgimento dei compiti assegnati
- Verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti
- Incoraggia l'assunzione progressiva di autonomia nella gestione degli impegni di studio
- Considera il significato formativo delle singole discipline

Gli alunni

Hanno diritto:

- ad una chiara informazione riguardo alla **diversa modalità di apprendimento e alle strategie** che possono aiutarli ad ottenere il **massimo delle proprie potenzialità**
- a **ricevere una didattica personalizzata/individualizzata** e all'adozione degli strumenti compensativi e misure dispensative
- **Hanno il dovere di porre adeguato impegno** nel lavoro scolastico

